

Le contraddizioni della "Rete del popolo"

Intanto nasce il Librarian's Channel

• Biblioteche pubbliche

La Library and Information Commission ha pubblicato l'ottobre scorso i risultati dello studio e le raccomandazioni concernenti la necessità di collegare le biblioteche pubbliche in rete (e quindi anche a Internet) sulla falsariga della rete già da molti anni operativa fra le biblioteche accademiche (JANET — Joint Academic Network). I risultati sono stati pubblicati in *New library: the people's network*, che è disponibile al prezzo di 25 sterline presso la

LIC, 2 Sheraton Street, London W1V 4BH, oppure in rete presso www.ukoln.ac.uk/services/lic/newlibrary.

La Library and Information Commission non è un'agenzia governativa, ma il Governo sembra favorevole a mettere in pratica le sue raccomandazioni ed al momento, nella prima fase di realizzazione della Rete del popolo, sta negoziando sconti telefonici per le biblioteche. Questi sono ancora i primi passi e la creazione di una rete di larga banda come Su-

per-JANET (Super Joint Academic Network) è ancora lontana. Per una efficace implementazione della Rete del popolo la Library & Information Commission ha costituito il Network Implementation Committee articolato in tre dipartimenti: Sviluppo della rete, Addestramento del personale bibliotecario in tecnologia dell'informazione, Creazione dei contenuti. I finanziamenti pubblici per il progetto sono pochi ed il Governo incoraggia le biblioteche a cercare finanziamenti privati. L'aspettativa generale è che la Microsoft contribuisca generosamente ai finanziamenti così come ha già fatto negli Stati Uniti. Un esempio dell'aggressività commerciale della Microsoft è la nuova biblioteca di Wokingham, nella contea dello Berkshire, costruita con finanziamenti pubblici e con sponsorizzazioni private. Il maggiore sponsor è naturalmente Microsoft. I 48 pc pubblici operano con Windows NT Server, con il complemento di Microsoft Proxy Server e Microsoft Exchange. I pc del personale operano tutti in Microsoft Windows. La gran parte dei cd-rom multimediali sono titoli della Microsoft e sono disponibili su una rete locale. L'accesso a Internet è attraverso Microsoft Internet Explorer. C'è anche un pc che si può prendere in prestito nel quale sono installati Microsoft Word e Power-Point.

• Mentre la Rete del popolo è ancora in una fase preparatoria, Microsoft e il gigante delle telecomunicazioni BT (ex-compagnia telefonica di stato) si sono alleati per fornire in via sperimentale servizi Internet attraverso la televisione. L'accesso a Internet sarà possibile per mezzo di un apparecchio da collegare alla televisione, che permetterà l'allacciamento alla rete telefonica di BT e quindi a Internet. Si prevede che nel prossimo futuro questo appa-

recchio sarà popolare quanto lo sono oggi i videoregistratori. In questo caso la Rete del popolo sarà in ogni casa, senza bisogno di andare in biblioteca!

• La Audit Commission ha pubblicato alla fine del 1997 il suo rapporto sulle biblioteche pubbliche, dal titolo *Due for renewal: a report on the library service*, ISBN: 1862400504 al prezzo di 20 sterline. Il rapporto critica la gestione delle biblioteche che mancherebbero di ampie capacità strategiche e flessibilità gestionale. Un punto davvero interessante è l'affermazione che in realtà la spesa per le biblioteche pubbliche negli ultimi 10 anni è aumentata in termini reali, ma i fondi librari sono diminuiti come le ore di apertura al pubblico. La ragione è l'aumento del costo del lavoro: il costo reale di un impiegato di biblioteca è aumentato del 22%!

• La riorganizzazione delle autorità locali di cui abbiamo già parlato in precedenti articoli, con il passaggio da strutture "regionali" a più piccole strutture "sub-regionali", sta favorendo nuove alleanze fra i servizi bibliotecari locali. L'ultimo esempio è l'alleanza fra i nuovi distretti di North Somerset, Bath & North East Somerset, Wiltshire, South Gloucestershire unitisi in un consorzio. I distretti hanno scelto un nuovo sistema per la gestione automatizzata delle biblioteche, il Galaxy 2000 della DS Ltd, ed hanno anche deciso di centralizzare il settore acquisizioni e di operare con un contratto comune per l'acquisizione di materiale librario.

• Il servizio bibliotecario del distretto di Wirral (Merseyside) ha ottenuto l'assegnazione dello standard ISO 9002 Quality Standard. L'autorità ha controllato e documentato tutte le sue operazioni bibliotecarie durante gli scorsi cinque anni. An-



che dopo la certificazione tutte le attività delle biblioteche continueranno ad essere sotto osservazione con metodi sia interni, attraverso l'uso di dipendenti addestrati al proposito, sia esterni, da parte dell'istituto del National Quality Assurance. Tutte le biblioteche di Wirral sono oggi attrezzate con un *Manuale di controllo di qualità* e un *Manuale di procedure*. Tutti gli impiegati sono incoraggiati a fornire suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi offerti, e l'opinione dei lettori viene sondata annualmente attraverso un questionario.

- La città di Sunderland è la prima in Gran Bretagna ad aprire ai cittadini tutte le biblioteche presenti nel comune. Tutti coloro che vivono, lavorano o studiano a Sunderland hanno accesso, oltre naturalmente alle biblioteche pubbliche, anche alle quattro biblioteche dell'università e alle quattro del City of Sunderland College.

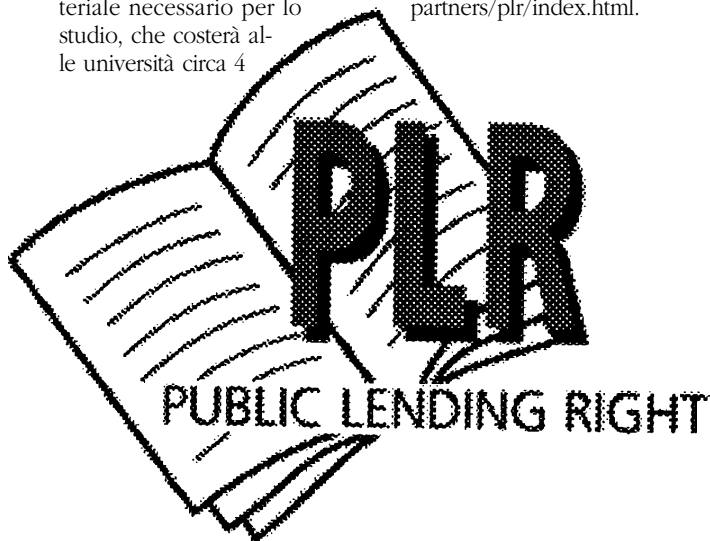
• Copyright

Le università britanniche e la Copyright Licensing Agency sono giunti ad un accordo per quanto riguarda il problema delle fotocopie fatte dagli studenti. Il nuovo concetto è quello del *Course pack copying*, una licenza per fotocopiare materiale necessario per lo studio, che costerà alle università circa 4

milioni di sterline fino al 2001 (11 miliardi di lire). Le università si sono anche accordate con il mondo dell'editoria circa la distribuzione di pubblicazioni elettroniche di tipo accademico fra un certo numero di siti universitari prestabiliti, e per i compensi dovuti per la digitalizzazione di materiale educativo per uso degli studenti.

- Attraverso il *Public Lending Right* gli autori ricevono un pagamento con fondi governativi come compensazione per il libero prestito dei loro libri alle biblioteche pubbliche. Ogni anno il *Public Lending Right* compila statistiche sui prestiti effettuati da 30 autorità locali; le statistiche per il 1996/97 sono state compilate con dati raccolti da 250 biblioteche pubbliche, pari a circa il 7.5% dei prestiti effettuati in quel periodo in tutta la Gran Bretagna. Il rapporto mostra in genere un declino nel numero dei prestiti, con libri per l'infanzia in aumento (28.3%), la sagistica stazionaria (21.3%) e la narrativa in ribasso (50.4%).

Per la prima volta tre autorità locali sono state consultate in linea: Hertfordshire, West Sussex, Kensington & Chelsea. I risultati della ricerca sono disponibili presso il seguente indirizzo: <http://www.earl.org.uk/partners/plr/index.html>.



• British Library

È iniziata la conversione dell'*Union Catalogue of Books*, cioè il vecchio catalogo a schede della British Library Document Supply Centre, contenente più di un milione di libri pubblicati fra il 1552 e il 1979. La prima fase verrà effettuata da Catalogue Bridge, uno dei servizi del National Bibliographic Service, facendo uso della sua banca dati di circa 10 milioni di libri pubblicati a partire dal 1950, e consisterà quindi nella conversione delle pubblicazioni più recenti. Per informazioni rivolgersi a: richard.thurlow@bl.uk.

- Dopo gli accordi degli anni scorsi sull'integrazione dei vari formati MARC nei paesi anglosassoni, la British National Bibliography pubblica dal gennaio scorso la sua *BNB Weekly File Service* sia in USMARC che nel tradizionale UKMARC. Questo file fornisce ogni anno informazioni bibliografiche su oltre 40.000 documenti di prossima pubblicazione e 70.000 documenti pubblicati. Il file è aggiornato settimanalmente e i dati si possono anche ottenere con il File Transfer Protocol attraverso Internet.

- La British Library fornisce un nuovo servizio chiamato Inside. Il servizio permette agli utenti di ricercare, ordinare e ricevere articoli dai periodici e atti di conferenze nelle collezioni della British Library. Inside è disponibile su cd-rom e su web. La versione web contiene 20.000 riviste correnti per le quali si può fare una ricerca fino a livello di articolo individuale; 16.000 atti di conferenze per i quali si può fare una ricerca fino a livello di titolo di singolo contributo; titoli di articoli di oltre 250.000 altri periodici posseduti dalla biblioteca. La spedizione dei documenti può essere richiesta via fax entro 2 ore, via fax entro 12 ore, per posta, o per corriere.

L'indirizzo è: <http://www.bl.uk/online/inside/overview.html>.

- La British Library Research and Innovation Centre ha finora elargito oltre 400.000 sterline (1 miliardo e 200 milioni di lire) a biblioteche, università ed istituti di ricerca britannici per approfondire l'impatto che la tecnologia digitale ha ed avrà sui servizi bibliotecari e di informazione.

• Educazione

La School of Information and Media della Robert Gordon University di Aberdeen, Scozia, ha introdotto il *NetLearn*, una guida alle risorse per l'insegnamento su Internet. Si tratta di una meta-pagina annotata di "lezioni" curata da Ian A. Middleton e Mike McConnell. Il sito è diviso in tre settori: Apprendimento, Insegnamento, Risorse speciali (risorse per i ciechi, in lingue straniere, etc.). L'indirizzo è: <http://www.rgu.ac.uk/~sim/sim.htm>.



- L'University College London, parte dell'Università di Londra, offre un nuovo corso Master dal titolo *Electronic communication and publishing*, grazie ad un finanziamento di 100.000 sterline da parte della Xerox. Il corso insegna a creare progetti multimediali in linea e su cd-rom, e stimola la ricerca sul futuro delle pubblicazioni elettroniche e dei formati digitali. L'indirizzo è: <http://www.ucl.ac.uk/SLAIS/ecphome.htm>.

- Il libraio Blackwell's ha creato il Librarian's Channel presso il Microsoft's Active Channel Guide, nella sezione News and Technology, disponibile attraverso Internet Explorer ➤

4.0. Si tratta del primo canale ideato esclusivamente per i bibliotecari e include novità dal mondo delle biblioteche, informazioni su congressi, indici, titoli di nuovi periodici, etc. Blackwell's ha anche lanciato la prima fase dell' Electronic Subscription Provider, un server che fornisce accesso ad una vasta gamma di banche dati su cd-rom (<http://eservices.blackwell.co.uk/esp2>). Questo servizio è ideale per tutte le organizzazioni e biblioteche che non possiedono l'hardware necessario per amministrare una banca di multipli cd-rom.

- La Cambridge University Press ha lanciato il Cambridge Journals Online su Internet. Il servizio fornisce accesso a circa 50 dei più importanti periodici pubblicati a Cambridge. Altri titoli si aggiungeranno in futuro. Il servizio offre accesso al testo integrale di copie cor-

renti ed arretrate, per un totale di 44.000 pagine di testo. L'indirizzo è: <http://www.journals.cup.org>.

• **Contratti**

Il Public Record Office, che conserva gli archivi ufficiali governativi, ha assegnato allo University of London Computer Centre ed alla University of London Library un contratto per la conservazione e la catalogazione di una vasta gamma di banche dati in formato elettronico create dai vari ministeri e agenzie governative nel corso degli ultimi decenni. La University of London Library fornirà consulenza per la catalogazione e classificazione del materiale. Il London Computer Centre lavorerà per permettere

l'accesso alle banche dati, alcune delle quali sono inaccessibili perché su sistemi da lungo estinti.

L'indirizzo del progetto è: <http://www.open.gov.uk/pro>.

• **Incredibile ma vero!**

Lo scorso ottobre una studentessa della University of Central England prese in prestito dalla biblioteca universitaria un libro di fotografie di Robert Mapplethorpe. La studentessa fotografò alcune immagini per illustrare la sua tesi di laurea dal titolo *Arti figurative e porno-*

grafia, ma la farmacia presso la quale le fece sviluppare informò la polizia che immediatamente sequestrò il libro che ritenne pornografico e richiese all'editore di eliminare due fotografie dal testo. L'università ha naturalmente chiesto alla polizia di restituire il libro. Anche la Library Association si è mossa scrivendo al ministro degli interni di fare pressione sulla West Midland Police Pornography Unit. Quello che sembra necessario è cambiare la legge sulla pornografia che è ancora quella del 1959.

